



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico  
Settore Progettazione e manutenzione strade

### **Decreto Dirigenziale**

Raccolta Generale n° 5580 del 26/07/2018

Prot. n 182311 del 26/07/2018

Fasc. n 11.15/2017/344

**Oggetto:** Approvazione cartografia inerente gli itinerari percorribili da trasporti eccezionali previsti dall'articolo 13 comma 2 lettera f) del D.P.R. n. 495/92

## **IL DIRETTORE DEL SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE**

### **Premesso che:**

- sono considerati eccezionali i veicoli e i trasporti che nella propria configurazione superino, per specifiche esigenze funzionali, i limiti di sagoma e/o massa di cui agli artt. 61 e 62 del Decreto Legislativo del 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della strada";
- i veicoli eccezionali, i trasporti in condizioni di eccezionalità, i mezzi d'opera, le macchine agricole eccezionali e le macchine operatrici eccezionali, per circolare su strada, ai sensi del Codice, devono essere in possesso di specifica autorizzazione.
- la Legge Regionale n. 6/2012, all'art. 42, disciplina la materia dei trasporti eccezionali delegando alla Città Metropolitana di Milano e alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza regionale per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione di cui al comma 6 dell'art. 10, al comma 8 dell'art. 104 e al comma 3 dell'art. 114 del Decreto Legislativo n. 285/1992;
- la medesima Legge Regionale assegna alla Giunta Regionale l'adozione di Linee Guida con finalità di indirizzo e di coordinamento della materia;
- la Legge Regionale n. 15/2017, all'art. 18, ha modificato l'art. 42 della L.R. 6/2012 e l'art. 3 bis della L.R. 9/2001, disciplinando la pubblicazione da parte degli enti proprietari delle strade delle cartografie o gli elenchi strade di competenza percorribili dai veicoli eccezionali e dai trasporti in condizioni di eccezionalità, nonché la costituzione dell'archivio stradale regionale, ivi inclusi i dati riguardanti le strade percorribili dai veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità, compresa l'indicazione della massa e della sagoma limite o altri vincoli puntuali;

**Dato atto** che nelle more della costituzione dell'Archivio Stradale Regionale ed ai fini della massima semplificazione delle procedure autorizzative, gli Enti proprietari delle strade redigono e pubblicano le cartografie (o gli elenchi di strade) che rappresentano le strade di competenza percorribili dai trasporti e veicoli in condizioni di eccezionalità;

### **Evidenziato che:**

- la rete rappresentata costituisce una prima stesura che progressivamente potrà essere implementata e subire variazioni degli itinerari specificati. Un particolare aspetto significativo è dato dall'integrazione con le reti stradali comunali che consentirà di rappresentare l'articolazione degli itinerari percorribili su scala regionale;
- eventuali variazioni delle condizioni di percorribilità della rete stradale o criticità rilevate nelle attività di controllo e vigilanza, saranno segnalate mediante l'adeguamento della segnaletica stradale e si procederà al contestuale aggiornamento della cartografia pubblicata;

**Rilevato che la cartografia allegata al presente Decreto ha valore di espressione di nulla osta per gli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni;**

### **Preso atto che:**

- l'autorizzazione è rilasciata solo quando sia compatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione;
- l'autorizzazione alla circolazione rilasciata, nei limiti della rete regionale, è unica e ha valore per l'intero itinerario o area specificatamente indicati. Nell'autorizzazione devono essere specificati i

percorsi e/o gli elenchi strade compatibili con il transito rilevati o dalle cartografie/elenchi strade pubblicati, ai sensi dell'art. 42 comma 6 bis della L.R. 6/2012, oppure oggetto di specifici nulla osta/pareri, ai sensi dell'art. 42 comma 6 della stessa Legge Regionale;

**Rilevato, inoltre, che dalla data di pubblicazione della cartografia sul sito istituzionale di Città Metropolitana, la stessa sostituirà il nulla osta da acquisire da parte dell'Ente autorizzante, qualora i veicoli/trasporti che si intendono autorizzare rientrino nelle fattispecie autorizzabili sulla base delle cartografia pubblicata;**

#### **Visti:**

- gli artt. 10, 61, 62 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" e successive modifiche e integrazioni;
- gli articoli 9 e 13 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- le Circolari/Direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 189/2005, 299/2006, 3911/2013, 4214/2014, 293/2017;
- la Legge Regionale 5 gennaio 2000 n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)";
- la Legge Regionale 9 maggio 2001 n. 9 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 4 aprile 2012 n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti", art. 42, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 26 maggio 2017 n. 15 "Legge di Semplificazione 2017", art. 18;
- la D.G.R. 27 luglio 2001 n. VII/5761 "Approvazione dell'Accordo tra il Direttore Generale alle OO.PP.ell'UPL, inerente la definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di autorizzazioni alla circolazione dei veicoli in condizioni eccezionali e dei mezzi agricoli e di autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 Kw-legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1";
- la D.G.R. n. X/7859 del 12/2/2018 di aggiornamento delle "Linee guida" per l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti eccezionali;

#### **Dato atto che:**

- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1 gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentra alla "Provincia di Milano" e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;
- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla Provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;
- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22 dicembre 2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposto dal Consiglio Metropolitan;
- per rendere effettiva l'operatività del nuovo Ente a partire dal 1 gennaio 2015, il comma 50 dell'art. 1 della L. 56/2014 stabilisce che "Alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'articolo 4 della L. 5 giugno 2003 n. 131;

**Richiamata** la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

#### **Dato atto, altresì, che:**

- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano 2018-2020, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 13/2018 del 18/01/2018 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città Metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;
- si è provveduto ad assolvere gli adempimenti prescritti dalle Direttive n. 1/Anticorr./2013 e n. 2/Anticorr./2013 del Segretario Generale;
- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giacomo Gatta - Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;
- l'istruttoria tecnica relativa al presente provvedimento è stata effettuata dai Servizi;
- Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale;

- Gestione Manutenzione Strade Zona Est ;
- Gestione Manutenzione Strade Zona Ovest;
- Progettazione e direzione lavori piste ciclabili, opere di mitigazione ambientale e abbattimento acustico;
- l'istruttoria amministrativa relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Giuridico Amministrativo Sicurezza Stradale;
- è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;
- che la vigente normativa sulla privacy viene rispettata, in particolare per quanto attiene dati sensibili e che il Responsabile del Procedimento ne verificherà l'attuazione;
- che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 15 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano e dell'allegata tabella A;

**Visti:**

- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" testo vigente;
- l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano con particolare riferimento agli artt. 49 e 51;
- il Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, agli artt. 43 e 44 (responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti), così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. Gen. n. 35/2016 del 23/05/2016, atti n. 99010/2016/1.6/2015/1;
- il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano, aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 261/2016 del 26/10/2016;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano 2018-2020 (PTPCT 2018-2020), approvato con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana Rep. Gen. n. 13/2018 del 18/01/2018;

**Richiamato** l' articolo 11 comma 5 del "Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano", modificato ed integrato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. Gen. n. 5/2017 del 18/01/2017 che recita: "Per le determinazioni e ogni altro atto e/o provvedimento amministrativo, il dirigente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso la sua sottoscrizione";

**Richiamato** il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 172/2018 del 18/07/2018, atti n. 172858/5.4/2018/1, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2018-2020";

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile*)

**DECRETA**

Richiamando le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento:

- 1) **di approvare** la cartografia inerente gli itinerari percorribili da trasporti eccezionali fuori sagoma, ricompresi nei limiti fissati dall'articolo 13 comma 2 lettera f) del D.P.R. n. 495/92, allegata quale parte integrante del presente atto;
- 2) **di dare atto** che, dalla data di pubblicazione della cartografia sul sito istituzionale di Città Metropolitana, la stessa sostituirà il nulla osta da acquisire da parte dell'Ente autorizzante, qualora i veicoli/trasporti che si intendono autorizzare rientrino nelle fattispecie autorizzabili sulla base della cartografia pubblicata.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Il presente provvedimento non necessita di pubblicazione nella sezione " Amministrazione Trasparente", ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, in quanto non rientra nelle casistiche previste dal Decreto stesso.

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE  
Ing. Giacomo Gatta